



Organizzazione
Internazionale
del Lavoro

Ufficio per l'Italia e San Marino

**2021, Anno internazionale delle Nazioni Unite
per l'eliminazione del lavoro minorile**

Concerto dell'Ensemble "Musicainsieme a Librino", 01.09.2021

e

Concerto dell'Orchestra e del Coro "Musicainsieme a Librino" 09.09.2021

**Messaggio di Gianni Rosas,
Direttore Ufficio per l'Italia dell'Organizzazione Internazionale del Lavoro**

A tutti voi rivolgo il mio cordiale saluto ed esprimo l'apprezzamento dell'Organizzazione Internazionale del Lavoro per lo spirito di vicinanza con cui partecipate all'appello delle Nazioni Unite per la celebrazione dell'Anno internazionale per l'eliminazione del lavoro minorile.

Ringrazio gli organizzatori del concerto dell'Ensemble "*Musicainsieme a Librino*" i quali, attraverso proprio impegno sia professionale che personale, hanno dato e danno forza ad un processo di rinnovamento, oggi più che mai necessario.

La musica è vita e ha lo straordinario potere di risvegliare nei giovani la dignità, l'empatia e il senso di una cittadinanza attiva e responsabile.

Benché il lavoro sia fondamentale per la realizzazione delle persone e per la loro dignità e per quella delle loro famiglie, sono oltre 160 milioni i bambini e gli adolescenti costretti a lavorare in un mondo in cui paradossalmente oltre 200 milioni di adulti non riescono a trovare lavoro. L'impatto nefasto della pandemia del Covid-19 che ha colpito in maniera più grave le lavoratrici e i lavoratori più

vulnerabili che vivono nei paesi più poveri, rischia di intrappolare ancora più bambini e adolescenti nel vortice dello sfruttamento del lavoro minorile.

Le immagini del video appena presentato mostrano con chiarezza cosa significhi per i bambini essere deprivati del gioco e usurpati del loro diritto di andare a scuola e di godere degli affetti.

Lo sfruttamento del lavoro minorile ruba l'infanzia di questi bambini e ne ipoteca il loro futuro. È altamente probabile che un bambino che oggi non va a scuola perché costretto a lavorare abbia il suo futuro segnato dallo sfruttamento e dalla povertà.

Il messaggio di solidarietà che esprimono oggi i giovani musicisti ai quali rivolgo un grazie particolare, ha un profondo significato per la loro consapevole partecipazione a difesa dei diritti umani e del lavoro per le radici profonde e lo spirito di appartenenza che ha dato vita alla loro stessa Associazione.

Nel creare il *"SISTEMA dei Cori e delle Orchestre Giovanili"* le due autorevolissime figure di José Antonio Abreu e Claudio Abbado hanno affidato alla loro musica un valore speciale perché *"Fare musica insieme è di fatto la più efficace educazione alla vita comunitaria, al rispetto delle persone, alla disciplina e soprattutto all'ascolto reciproco"*.

Con questo concerto i giovani dicono NO al lavoro minorile e SI a una istruzione e formazione di qualità che sia accessibile a tutti.

Questo ci sprona a riflettere e sollecita tutti noi ad agire insieme per liberare il mondo dallo sfruttamento del lavoro minorile.

Nell'ascoltare i giovani musicisti, nel valorizzare la loro creatività e il loro talento li rendiamo a pieno titolo protagonisti di un necessario e urgente processo di cambiamento e portatori del messaggio di "tolleranza zero allo sfruttamento lavorativo dei bambini e degli adolescenti".

Grazie ancora per il vostro talento, la vostra motivazione e la vostra energia.